In occasione del tradizionale incontro di fine anno

"Don Chisciotte" presentato dagli Amici della Musica

Nella seconda metà dell'800 il "Maitre de ballet" dei Balletti Imperiali dello Zar era Petipa, personaggio divenuto poi mitico, come la Compagnia di ballo del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo che lui dirigeva, nella storia del balletto classico. Ebbene Petipa chiese, sul finire degli anni '60 al musicista austriaco Ludwig Minkus di lavorare con lui per la creazione di un nuovo balletto da rappresentare in prima assoluta al Teatro Bolsoj di Mosca. Nacque così il **"Don Chisciotte"** - tratto dal celebre capolavoro di Cervantes - che si rivelò con il passar degli anni uno degli spettacoli più rappresentati al mondo, e che, nell'ambito della serie "guida alla visione e all'ascolto" verrà presentato **domenica 11 dicembre alle ore 16 presso l'Auditorium di via Roma 43** dagli Amici della Musica, in occasione del tradizionale incontro di fine anno con i soci e i simpatizzanti.

I brani che verranno proiettati e messi a confronto si riferiscono innanzitutto al famoso allestimento di **Rudolf Nureyev del 1973 con** "**l'Australian Ballet**" che fece scorrere fiumi di inchiostro su tutta la stampa specializzata per la spregiudicatezza, a volte fuori dagli schemi tradizionali classici, del fuoriclasse russo; si passerà in seguito all'ultimo spettacolo prodotto e messo in scena, con le sue celebri "étoiles", dal **Teatro Mariinsky nella sua sede storica di San Pietroburgo**, ed infine all'allestimento di Parigi del 2007 del **Balletto Nazionale Cubano** di Alicia Alonso che ebbe un successo enorme e fu considerato dalla critica di livello qualitativo altissimo.

Si potranno dunque valutare tre modi diversi, molto diversi, di interpretare questo balletto e si potranno vedere all'opera - oltre allo scatenatissimo Rudol Nureyev in una delle sue interpretazioni più esplosive - alcuni dei più noti protagonisti di oggi (solo per fare due nomi: **Olesya Novikova e Leonid Sarafanov**) di questa forma d'arte che quando viene praticata da grandi artisti è davvero affascinante.

Dopo la presentazione del Don Chisciotte (circa 70 minuti) si svolgerà l'Assemblea annuale ordinaria dei Soci e l'incontro si concluderà con il tradizionale rinfresco e lo scambio degli auguri natalizi. L'ingresso sarà come di consueto libero e tutta la Cittadinanza è invitata a partecipare.

In tal modo, dopo i primi tre concerti della stagione 2011/2012 dei "Venerdì Musicali" anche l'ultimo dei quali, quello di venerdì 25 novembre scorso si è chiuso con ripetute manifestazioni di apprezzamento da parte del folto pubblico presente - "tutto esaurito" nella sala dell'Auditorium e richieste di "bis" prontamente accolte da l "Ensemble Tocotico Trio" e dopo la partecipazione a Milano al concerto dell'Orchestra Sinfonica G.Verdi con il secondo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e la "Patetica " di Ciaikovski, si concluderà la prima parte della stagione musicale 2011/2012, che riprenderà nel marzo del prossimo anno con l'atteso concerto per clavicembalo - per la prima volta a Oleggio - che si terrà nella Chiesa di S. Maria.

"Nativitas - una città di presepi": sesta edizione

Giovedì 8 dicembre presso la sala "Eugenesi", in p.za Martiri alle ore 10,30, verrà inaugurata la sesta edizione di "Nativitas – una città di presepi".

Quest'anno la presentazione dei presepi non avverrà più nelle vetrine delle attività commerciali della città bensì all'interno delle sale di Palazzo Bellini per consentire una più agevole e completa visione di tutte le realizzazioni.

Saranno esposte circa quaranta opere eseguite da appassionati presepisti che con particolare dedizione predispongono le sacre rappresentazioni a partire dall'aprile di ogni anno.

Alcuni di questi presepisti predispongono anche il grande presepio per la chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, annualmente rinnovato e visibile da domenica 11 dicembre.

Gli orari di apertura della mostra a Palazzo Bellini saranno i seguenti: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; lunedì dalle 10 alle 12.

L'esposizione sarà chiusa nei giorni 25 e 26 dicembre ed il primo gennaio; si concluderà il giorno dell'Epifania.

Nelle medesime giornate sarà, inoltre, aperto l'oratorio del SS. Nome di Gesù, sede dell'associazione storica "Olegium" organizzatrice della manifestazione.

Il presidente di "Olegium", Giuseppe Suno rivolge un sentito ringraziamento, oltre ai più che volenterosi presepisti, anche alle ditte che hanno contribuito con materiali alla realizzazione delle numerose opere.

Successo di pubblico per la Banda e il coro Rodari

S. Cecilia: i bambini protagonisti

Un momento del concerto della Banda Filarmonica

Gli alunni delle seconde classi e il Coro della Rodari

I festeggiamenti per Santa Cecilia, patrona dei musicisti, quest'anno hanno visto il tradizionale concerto della Banda Filarmonica caratterizzato, oltre che dall'ottima esecuzione del repertorio in programma, dall'applaudita esibizione del coro della scuola primaria Rodari di Oleggio.

La direttrice Agata Moretti ha adattato il testo della famosa canzone dei Pink Floyd, "Another brick in the wall", rendendolo attuale per la scuola di oggi, dove gli alunni non chiedono nozionismo ma di entrare nel vivo del problema.

L'inserimento del coro nel concerto di S. Cecilia fa seguito ad un progetto della Banda Filarmonica per le scuole elementari. Per incrementare il numero dei giovani nella Banda, per non perdere una realtà cittadina, tre maestri, Franco Carcello, Alessio Molinaro e Agata Moretti, si sono impegnati a tenere dei corsi propedeutici di musica al fine di far sapere ai ragazzi che ad Oleggio c'è una Banda, di far conoscere gli strumenti suonati e di avvicinare i ragazzi al mondo della musica.

Chi fosse interessato, giovane o adulto, alla scuola di musica della Banda può telefonare al maestro Carcello al numero 3389190584.

Il corteo dei partecipanti alla festa di S. Cecilia e di S. Barbara